



Comitato degli Italiani all'Estero  
Circonscrizione Consolare di Stoccarda  
Legge 23 ottobre 2003, n. 286

Komitee der Italiener im Ausland  
Konsularbezirk Stuttgart

Stoccarda, 12.04.2021

## **Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 5 febbraio 2021, svoltasi via Zoom**

**Presenti via Zoom:** Dott. Conte Tommaso, Anastasi Patrizia, Auricchio Camillo, Basile Vincenzo, Bria Michele, Bucci Luigi, Di Filippo Rocco, Favatella Giuseppe, Dott. Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe, Santaniello Giovanna, Silvano Maria, Terrazzino Pietro.

**Assenti giustificati:** Bottazzo Michele, Di Tullo Giuseppe.

**Partecipa anche l'ex Segretario Amministrativo:** Mario Fustilla.

**Per il Consolato:** Console Generale Massimiliano Lagi.

**Per il C.G.I.E:** Tony Màzzaro.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione delle bozze di verbale delle Assemblee del 12/10/20 e del 16/12/2020;
2. Approvazione del Bilancio Consuntivo del Cap. 3103 del 2020;
3. Approvazione del Bilancio Consuntivo del Cap. 3106 del 2020;
4. Elezione del nuovo membro dell'Esecutivo;
5. Elezione del nuovo Segretario Amministrativo;
6. Relazione sul progetto "Sportello Comites";
7. Vademecum Campagna Vaccinale;
8. Varie ed eventuali.

Alle ore 19:02 il Presidente, avendo il numero legale con 14 consiglieri partecipanti, apre l'assemblea. Comunica che sono assenti giustificati Bottazzo e Di Tullo, ricorda con grande dispiacere le dimissioni del collega Mario Fustilla, dalla carica di membro dell'Esecutivo e di Segretario Amministrativo, per incompatibilità con l'importante carica assunta adesso allo IAL-CISL Germania.

Annuncia poi, le improvvise dimissioni dei colleghi Privitera e Sciorba, saluta e dà il benvenuto infine a Luigi Bucci, il nuovo membro dell'Esecutivo che subentra a Fustilla.

Siamo in 16 invece di 18, perché visti i tempi brevi, non è stato possibile sostituire i 2 colleghi che si sono precipitosamente dimessi.

Si passa all'approvazione dell'ordine del giorno, il Presidente chiede ai consiglieri se c'è qualcuno che vuole aggiungere qualcosa, ma nessuno dei presenti ha delle osservazioni.

### **L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.**

**Favorevoli:** 14

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** nessuno

Si passa al **punto 1 dell'O.d.g.: Approvazione delle bozze di verbale delle Assemblee del 12/10/20 e del 16/12/2020.**

Si vota per l'approvazione della bozza del verbale dell'Assemblea del 12/10/2020:

**Favorevoli:** 10

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Auricchio, Silvano e Favatella, assenti; Bucci perché non era ancora membro Comites.

Si vota per l'approvazione della bozza del verbale dell'Assemblea 16/12/2020:

**Favorevoli:** 12

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Auricchio assente e Bucci, perché non era ancora membro Comites.

Si passa ai **punti 2 e 3 dell'O.d.g.: Approvazione dei Bilanci Consuntivi 2020 / Capitoli 3103 e 3106.**

L'ex Segretario Amministrativo Mario Fustilla prende la parola e legge il verbale stilato il giorno 18 gennaio 2021 dal Collegio dei Revisori dei Conti, illustra i documenti approvati e firmati dai Revisori, compreso il registro contabile con tutti i movimenti dal 01.01.2020 fino al 31.12.2020 con una chiusura sul conto del Comites di 14.443,73 €.

In riferimento al Cap. 3106 Fustilla presenta le singole voci delle entrate e delle spese relative al capitolo del Presidente, conclusosi in data 31.12.20 con un saldo di 1.104,14 € (saldo attuale di **1.354,14 €**)\*.

Si prosegue con la lettura del bilancio del Cap. 3103 che in data 31.12.20 ha un totale saldo attivo di 13.339,59 € (saldo attuale di **13.089,59 €**)\*.

Fustilla conclude chiarendo che mentre nel 2019 i consiglieri si sono dovuti pagare una parte delle assicurazioni, nel 2020, entrambe le assicurazioni sono state pagate dal Comites.

\* Saldo modificato dopo la verifica contabile consolare di marzo 2021.

Si passa alla approvazione del bilancio Cap.3103.

**Il bilancio consuntivo del Cap. 3103 viene approvato all'unanimità.**

**Favorevoli:** 13

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Bucci, perché non faceva ancora parte del Comites.

Si passa all'approvazione del bilancio consuntivo del Cap. 3106:

**Il bilancio consuntivo del Cap. 3106 viene approvato all'unanimità.**

**Favorevoli:** 13

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Bucci, perché non faceva ancora parte del Comites.

Si passa al **punto 4 dell'O.d.g.: Elezione del nuovo membro dell'Esecutivo.**

Il Presidente ricorda che bisogna eleggere un nuovo membro dell'Esecutivo che prenda il posto di Fustilla, anche se per poco tempo, visto che quest'anno ci saranno le elezioni dei Comites, propone quindi di eleggere il signor Luigi Bucci come nuovo membro dell'Esecutivo.

Non vi è alcuna altra candidatura.

Di norma bisognerebbe votare a scrutinio segreto, ma vista l'attuale situazione e la grossa difficoltà che c'è nel potersi incontrare di persona, vengono vagliate diverse proposte su come effettuare una regolare votazione. Basile e Auricchio, attenendosi allo statuto, sostengono che andrebbe effettuata con buste e schede elettorali inviate via posta e che lo spoglio poi potrebbe essere eseguito in diretta online. Alcuni consiglieri pensano che non serva utilizzare una procedura così lunga, visto che c'è un solo candidato e sostengono che sarebbe meglio procedere con un'elezione immediata.

A questo punto il Presidente chiede la votazione su due quesiti:

“Chi è favorevole che si voti subito e per alzata di mano?”

“Chi è favorevole all'elezione del signor Bucci con buste inviate via posta?”

Si passa alla votazione delle proposte.

**Favorevoli** alla prima proposta: 11

**Contrari:** Auricchio

**Astenuti:** Basile e Bucci

Essendo stata approvata già la prima proposta, si rinuncia a votare la seconda.

Si procede quindi con l'elezione del collega Bucci per alzata di mano.

**Favorevoli:** 13

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** Auricchio (non partecipa alla votazione)

Bucci Luigi viene eletto nuovo membro dell'Esecutivo.

Si passa al **punto 5 dell'O.d.g.: Elezione del nuovo Segretario Amministrativo.**

L'unico candidato come Segretario Amministrativo è Rocco Di Filippo.  
Si procede con lo stesso metodo di votazione utilizzato per il sig. Bucci, cioè per alzata di mano.

**Favorevoli:** 13

**Contrari:** Nessuno

**Astenuti:** Di Filippo

Si passa al **punto 6 dell'O.d.g.: Relazione sul progetto "Sportello Comites"**.

Il Presidente informa sullo stato attuale del progetto "Sportello Comites".

A Stoccarda lo "Sportello Comites" è già attivo dal primo febbraio, dal lunedì al giovedì con un aumento di ore di lavoro da parte della segretaria con i seguenti orari:

lunedì dalle 09.00 alle 16.30,  
martedì dalle 09.00 alle 16.30,  
mercoledì dalle 09.00 alle 15.30,  
giovedì dalle 09.00 alle 16.30.

Dal 12 febbraio sarà aperto anche il venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 e ci sarà la signora Antonella Negrini.

Proprio in data odierna, venerdì 5 febbraio, "Sportello Comites" è partito presso la Missione Cattolica di Ludwigsburg, con la Signora Caterina Tolomeo che ha già esperienza nel campo, avendo lavorato per tre anni al Consolato di Stoccarda. Lo sportello sarà aperto il venerdì pomeriggio per 4 ore e il sabato mattina per altre quattro.

Le telefonate ricevute finora sono già molte e i connazionali, non chiamano solo per essere aiutati nelle prenotazioni del passaporto e della carta d'identità, ma anche per altre problematiche tra cui l'ufficio notarile, i documenti per il matrimonio e iscrizione all'AIRE.

Bria interviene e dice che a Ludwigsburg, nel caso qualcuno ne avesse bisogno, c'è un ufficio notarile con una signora italiana molto brava che si occupa anche di fare traduzioni.

Il Presidente chiede che vengano forniti tutti i dati necessari, per poterli eventualmente fornire a chi li richiederà.

Il Presidente informa che come candidati per lo "Sportello Comites" sono stati contattati coloro che, avendo sostenuto il concorso al consolato ed essendo risultati idonei, erano in graduatoria.

Tra coloro che hanno manifestato il loro interesse, ben due hanno dato la loro disponibilità per la zona di Mannheim.

L'ex collega Scirba aveva scritto che a Mannheim c'era, presso il Comune, già una stanza a disposizione e aveva mandato, su richiesta del Presidente, il CV di una signora che lui proponeva di assumere.

Dopo avere letto molto attentamente il CV di questa Signora, il Presidente e il Console generale, considerata la dichiarata scarsa conoscenza della lingua tedesca, avendo solo un livello A1, non hanno ritenuto opportuno che il Comites la assumesse.

La scelta dunque è caduta su Erika Angioletti, al quarto posto della classifica degli idonei al Consolato, ma il Presidente rimarca, che ad oggi, non è stato firmato ancora alcun contratto.

Conte suppone con fondata certezza, che sia proprio per la mancata assunzione della Signora scelta dall'ex collega Scirba, che lo stesso con il Privitera, si siano dimessi.

Dopo le due dimissioni, il Presidente con l'aiuto di Terrazzino, l'unico consigliere della zona di Mannheim ancora in carica, si è messo in contatto con il signor Preißler, responsabile per l'integrazione e l'immigrazione della città di Mannheim, per cercare di capire dove era questa stanza,

e Preißler gli ha scritto che una stanza a disposizione non c'era ancora, ma che avrebbe cercato di organizzarla quanto prima.

Interviene Màzzaro, che essendosi dispiaciuto per le dimissioni di Sciorba, lo ha contattato telefonicamente e ritiene che la causa delle sue dimissioni sia stata il fatto che, nonostante lui fosse stato incaricato di organizzare il tutto e si sia esposto con la città di Mannheim, le sue scelte poi non siano più state prese in considerazione e la sua proposta di assunzione non sia stata accettata. Il Presidente risponde che anche lui è molto dispiaciuto che Sciorba si sia dimesso, però le sue dimissioni gli sono sembrate un po' affrettate anche perché, non è stato ancora assunto nessuno, non c'è ancora una stanza disponibile e lui ha preso contatto con il sig. Preißler solo dopo le dimissioni.

A questo punto prende la parola Terrazzino, affermando che gli sembra molto strano che adesso non ci sia una stanza a disposizione, perché a lui era stato comunicato che ce ne era già una.

Conte risponde che lui si attiene alle email scritte e firmate dal signor Preißler e che ad oggi, la stanza non è ancora disponibile.

Auricchio interviene dicendo al Console Lagi, che sulla pagina del Consolato onorario di Mannheim, ha visto che c'è un numero di telefono che come riferimento dà il signor Giuseppe Petruzzelli e poi sotto c'è scritto c/o Patronato Epasa. Vorrebbe sapere se il Console ne è a conoscenza e se quando l'impiegato va a fare la permanenza a Mannheim, la fa al Patronato o se questo consolato onorario ha delle stanze o degli uffici da mettere a disposizione, perché questo poi potrebbe ricollegarsi anche a questa esigenza di una stanza per lo "Sportello Comites".

Il Console risponde che conosce il Signor Petruzzelli e per quanto ne sa lui, presta servizio nei locali del patronato, ma lavora come volontario e non per il patronato.

Per quanto riguarda invece la permanenza consolare, questa avviene presso la Missione Cattolica che ha messo a disposizione dei locali.

Màzzaro interviene sostenendo che questa è un'iniziativa particolarmente interessante, proprio perché cerca di andare incontro alle esigenze della collettività, che effettivamente non riesce ad utilizzare il computer. Chiede quindi se si è sensibilizzato anche le Missioni Cattoliche, i Patronati e le Associazioni di altre città a diffondere questi numeri che sono di supporto al consolato, per chiedere la prenotazione online, in modo tale da non creare 'un'isola di privilegiati' rispetto ad altre località dove questi servizi non ci sono.

Il Presidente risponde che non si vuole creare alcuna 'isola dei privilegiati' e che a Ludwigsburg la Missione Cattolica ad ora ha fatto già tre comunicazioni, la signora Tolomeo è stata contattata alcune volte, ancora prima che iniziasse ufficialmente a lavorare per "lo Sportello Comites". Tutti i numeri di telefono delle città di Stoccarda, Mannheim e Ludwigsburg si possono trovare sul sito del Consolato, dal primo di febbraio all'ufficio del Comites hanno incominciato ad arrivare moltissime chiamate.

Màzzaro chiede se c'è la possibilità di avere un integrativo da parte del ministero, visto che la richiesta è così alta.

Conte risponde che un integrativo è già stato chiesto, il progetto non è ancora stato approvato e che per ora questa iniziativa è partita utilizzando i soldi rimasti sul conto del Comites, ad oggi non si sa, se il Ministero finanzia questo progetto.

Il Console Lagi prendendo la parola chiarisce che di sicuro da parte del Ministero è stato dimostrato dell'interesse per questa iniziativa, che comunque è nata proprio dalla stretta collaborazione che c'è tra l'Ambasciata, il Consolato e il Comites, dunque sarebbe un controsenso negare il finanziamento. Per quanto riguarda le eventuali 'isole di privilegiati', aggiunge che quello che è stato iniziato da parte del Comites è molto utile ed è uno strumento in più, che aiuta i connazionali a risolvere i loro problemi, dunque il Consolato cerca di fare la massima pubblicità a questa iniziativa e nessuno vieta, anche a chi sta lontano, di contattare il Comites per chiedere delle informazioni.

Il Presidente aggiunge che se questo progetto ‘Sportello Comites’ si dimostrasse molto utile per la nostra collettività, si potrebbe proporre in futuro, un qualcosa del genere anche in altre zone più lontane, tipo Friedrichshafen ed Ulm, visto che anche lì il numero dei connazionali è molto alto.

La collega Anastasi prende la parola dicendo che il ruolo del Comites è proprio quello di aiutare i connazionali, ritiene però che i problemi in questo modo non si risolvono comunque, perché secondo lei le cose al Consolato non funzionano tanto bene, visto i lunghi tempi di attesa che ci sono per ottenere qualsiasi tipo di documentazione, non solo il passaporto o la carta d’identità.

Cita l’esempio di una conoscente, che da novembre sta aspettando un certificato di idoneità per il suo matrimonio, nonostante il Consolato abbia già tutto pronto e tutto sia già stato pagato. Lei stessa sarebbe dovuta essere contattata per avere notizie a riguardo e invece non l’hanno mai richiamata.

Il Console replica, che dal canto suo sta cercando di fare tutto quello che può fare per migliorare i servizi consolari, sono state infatti aumentate anche le ore a disposizione degli appuntamenti, però ci tiene a ricordare che il consolato è stato chiuso due volte causa Coronavirus e che a Stoccarda ci sono più di 200.000 connazionali, mentre al consolato ci sono solo 30 dipendenti, che per ora stanno lavorando in turnazione, 15 a casa e 15 in ufficio.

Il Consolato di Stoccarda, nonostante le attuali difficoltà, è comunque aperto, mentre invece ci sono delle sedi che sono proprio chiuse.

Se si vuole risolvere questo specifico caso, chiede che gli venga mandata un’email e se ne occuperà direttamente.

La collega Anastasi conclude dicendo, che vorrebbe che i servizi consolari funzionassero meglio, senza avere bisogno di rivolgersi direttamente al Console Generale.

Si passa al **punto 7 dell’O.d.g.: Vademecum Campagna Vaccinale.**

Il Presidente introduce il tema dei vaccini e delle persone anziane ultraottantenni che aspettano di venire avvisate per vaccinarsi.

Questo è un grosso problema, perché in molti non hanno capito che qui non funziona come in Italia e che quindi non verranno avvisati da nessuno, ma devono essere loro stessi a informarsi per prendere un appuntamento.

Il Presidente pensa che si potrebbe preparare un volantino da distribuire, la domanda però poi è, come si possano raggiungere questi anziani per fargli avere queste informazioni?

Favatella mostra una lettera individuale inviata dal sindaco di Pforzheim direttamente a sua nonna, l’unica ultraottantenne in famiglia, informandola direttamente su cosa deve fare per farsi vaccinare.

La signora Anastasi aggiunge che anche a Stoccarda sono arrivate queste lettere informative. Il Presidente ricorda che quelle lettere non sono individuali, sono state mandate a tutti e sono in tedesco e non in italiano.

Màzzaro interviene dicendo che quelli che hanno gli indirizzi sono i patronati e il consolato, dunque attraverso loro, si potrebbe riuscire a fare un’azione di informazione alla nostra collettività in lingua italiana.

Il Presidente rivolgendosi al Console chiede se pensa che sia possibile rivolgersi ai sindaci di altre città tipo Mannheim, dove ci sono quasi 300 italiani ultraottantenni, chiedendo se hanno la possibilità di fare quello che ha fatto il sindaco di Pforzheim, mandare cioè lettere individuali in italiano alle persone più anziane, visto che il testo in italiano c’è già, perché il Ministero lo ha preparato, il problema è come farlo avere ai diretti interessati.

Il Console risponde che si potrebbe tentare.

Màzzaro gli consiglia di contattare lo ‘Städtetag’, mentre Conte chiede a Favatella, se gli può inviare la lettera che ha ricevuto sua nonna, aggiungendo che la prossima settimana lui, il Console e Màzzaro cercheranno di incontrarsi per trovare una buona soluzione che non costi tanto.

La collega Silvano suggerisce che ci si potrebbe rivolgere anche alle unità pastorali delle diverse zone, perché anche loro sicuramente potrebbero dare una mano.

La collega Anastasi propone di coinvolgere anche le Rentenversicherungen, perché loro sanno sicuramente dove abitano le persone molto anziane.

Basile chiede a Conte se è possibile avere la lettera in italiano preparata dal Ministero, così la si potrebbe portare direttamente al sindaco del proprio comune e chiedergli di diffonderla.

Si passa al **punto 8 dell'O.d.g.: Varie ed eventuali.**

Prende la parola Rocco Di Filippo che ha due quesiti da porre al Console riguardanti la CIE.

Lui ha notato che mentre in Italia la carta d'identità elettronica viene consegnata direttamente di persona, qui in Germania viene messa nella cassetta della posta, senza avvisare direttamente l'interessato, vorrebbe sapere il perché.

Chiede poi, a chi ci si deve rivolgere se la tessera non viene spedita nelle due settimane previste dalla legge, perché per esempio un suo amico il 9 dicembre del 2020 aveva fatto la richiesta della CIE, ma il 25 di gennaio non gli era ancora arrivata. Ritiene che sul sito del Consolato dovrebbe esserci un riferimento con scritto a chi rivolgersi in questi casi.

Il Console risponde che per quanto riguarda il primo punto ne ha già parlato anche con l'ex Console Darchini, che adesso è a Roma al MAECI e hanno convenuto che probabilmente è per attenersi alle misure anti Covid. Visto che è consigliato di ridurre al minimo i contatti diretti con le persone, i postini, probabilmente proprio per questo motivo, mettono le raccomandate direttamente nella cassetta delle lettere, invece che consegnarle a mano, comunque faranno dei controlli chiedendo alle poste tedesche, perché le raccomandate non vengono consegnate di persona.

Per quanto riguarda l'altra questione risponde che riferirà il quesito a Roma, perché non è una problematica che riguarda solo Stoccarda.

Di Filippo chiarisce che comunque ora il documento è arrivato, perché hanno reclamato rivolgendosi al signor Guelfi.

Bria prende la parola dicendo che fornirà il nome del notaio di Ludwigsburg che poi potrà essere dato ai connazionali che ne avranno bisogno.

Informa poi che a Ludwigsburg, c'è un Patronato che ha aperto e chiuso diverse volte, con diversi nomi, che fornisce informazioni ai connazionali facendosi pagare però 50 euro a testa. Conte dice che questa cosa è molto grave e che le persone dovrebbero subito informarne il consolato. Favatella conferma che farà avere al Presidente la lettera del sindaco di Pforzheim.

Alle ore 21.15 il Presidente ringrazia, saluta il Console, tutti i consiglieri e chiude l'Assemblea.

Il Segretario  
Giovanna Santaniello  
*Giovanna Santaniello*

Il Presidente del COM.M.I.T.E.S.  
Tommaso Conte  
*Tommaso Conte*